



**COMUNE DI CARINOLA**  
**Provincia di Caserta**

**PARERE DEL REVISORE UNICO**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

Il Revisore Unico

*dott. Filippo Belgiglio*

## Comune di Carinola

### Il Revisore Unico

Verbale n. 44 del 14 novembre 2013

#### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Revisore Unico

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», di seguito Tuel;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

#### **d e l i b e r a**

di approvare l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di Carinola, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carinola, 14 novembre 2013

**Il Revisore Unico**

*dott. Filippo Belgiglio*

## **Sommario**

### Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale

### Osservazioni e suggerimenti

### Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto dott. Filippo Belgiglio, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 04/11/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 30/10/2013 con delibera n. 122 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con delibera G.C. n. 30 del 30/04/2013, con la bozza di variazione, da approvare, formulata dall'ufficio tecnico;
- la delibera G.C. n. 58 del 28/5/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera G.C. n. 86 del 23/07/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di variazione delle aliquote base dell'I.M.U, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n. 201, e di conferma dell'addizionale comunale all'Irpef, riportate nella citata deliberazione n. 122;
- la delibera n. 121 del 29/10/2013 con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale e definizione delle tariffe e delle contribuzioni per l'anno 2013;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

constatato che la proposta di bilancio trasmesso non contiene tra gli allegati:

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Verificato i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n. 183);
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/10/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di **coerenza, attendibilità e congruità contabile** delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

<b>VERIFICA DEGLI EQUILIBRI</b>
---------------------------------

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare, con delibera n. 18 del 23 maggio 2013, ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2012, da cui risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 16.155,21, finanziati con risorse di parte corrente;
- sono stati centrati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa del personale;
- non vi sono state richieste di finanziamenti straordinari e/o di ripiano di perdite da parte di organismi partecipati.

Per una dettagliata disamina della gestione 2012, si rimanda al parere espresso dallo scrivente in data 13 maggio 2013, verbale n. 26, protocollato in pari data al n. 4326.

\*\*\*\*\*

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.362.588,16	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.678.465,31
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.774.691,06	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	20.032.703,88
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.065.364,67		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	19.517.543,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	11.837.447,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.846.464,70
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.670.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.670.000,00
<i>Totale</i>	<b>40.227.633,89</b>	<i>Totale</i>	<b>40.227.633,89</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>40.227.633,89</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>40.227.633,89</b>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	25.720.186,89
spese finali (titoli I e II)	-	25.711.169,19
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	-
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	9.017,70

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013**

L'equilibrio corrente ex art. 162, comma 6, del Tuel è confermato dal seguente prospetto:

Entrate titolo I	3.362.588,16		
Entrate titolo II	1.774.691,06		
Entrate titolo III	1.065.364,67		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>		6.202.643,89	
<b>SPESE CORRENTI - Titolo I</b>		5.678.465,31	
<b>DIFFERENZA PARTE CORRENTE (A)</b>			<b>524.178,58</b>
Quota capitale amm.to mutui		182.270,68	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		320.423,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
<b>TOTALE QUOTA CAPITALE (B)</b>			<b>502.693,68</b>
<b>DIFFERENZA (A) - (B)</b>			<b>21.484,90</b>

Tale differenza è destinata alla copertura delle Spese in conto capitale (Titolo II).

Alla formazione dell'Avanzo corrente non concorrono entrate a destinazione specifica.

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	19.417.543,00	19.417.543,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi concessioni edilizie	100.000,00	100.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	10.000,00	5.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	502.693,68	502.693,68



**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire	100.000,00	-
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	-	
- canoni concessori pluriennali		
- rimborso Istat per censimento	10.000,00	
- spese per censimento		10.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		101.500,00
- credito iva esercizio 2012	200.000,00	-
- compartecipazione lotta all'evasione		
<b>Totale</b>	<b>310.000,00</b>	<b>111.500,00</b>
	<b>Differenza</b>	<b>198.500</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	493.675,98	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	19.417.543,00	
- contributi da altri enti		
- proventi concessioni edilizie	100.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>20.011.218,98</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>20.032.703,88</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>20.032.703,88</b>

Ai fini degli equilibri finanziari, non risultano in bilancio applicazioni del presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012.

*Torna utile sottolineare che l'importo riferito ai mutui deriva esclusivamente da operazioni di devoluzione e non da nuove accensioni.*

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	3.413.026,98	3.464.222,39
Entrate titolo II	1.801.311,42	1.828.331,09
Entrate titolo III	1.081.345,14	1.097.565,29
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>6.295.683,54</b>	<b>6.390.118,77</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>5.763.642,28</b>	<b>5.850.096,80</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>532.041,26</b>	<b>540.021,97</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>-----</b>		
Entrate titolo IV	3.940.411,00	4.250.000,00
Entrate titolo V **		0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.940.411,00</b>	<b>4.250.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>3.940.411,00</b>	<b>4.250.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* il dato da riportare è depurato dell'intervento I "rimborso per anticipazioni di cassa" e, ove presente, della quota di mutui/prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, approvato con deliberazione n. 30 del 03/04/2013 della Giunta Comunale, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 03/04/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) l'articolazione della copertura finanziaria.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, opportunamente riconciliati con appositi prospetti.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale, triennio 2013-2015, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 58 del 28/05/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente, compatibilmente con i limiti vigenti, con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Il piano, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, così come previsto dalla normativa richiamata in premessa dei citati atti deliberativi.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Si richiama, per maggiori dettagli, il contenuto del verbale n. 29 del 28 maggio 2013, con cui lo scrivente ha espresso parere favorevole su tale atto di programmazione.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - 1 le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - 2 il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - 3 gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - 4 il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - 5 la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

*Torna utile sottolineare, in ogni caso, che l'assenza di programmi relativamente ad alcune sezioni, è dettato da opportune ragioni di prudenza, nella considerazione che la concreta realizzazione degli stessi dipende, ovviamente, dall'ammontare delle risorse finanziarie effettivamente disponibili e dalla constatazione che, come si evince dai dati previsionali dell'esercizio in corso, la massa complessiva di quest'ultime consente, purtroppo, anche in chiave prospettica, significativi stanziamenti per spese diverse da quelle obbligatorie e/o inderogabili.*

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e dal 2014 i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009 (dati in migliaia di euro)

anno	importo	media Spese
2007	5.834	
2008	5.375	
2009	6.083	<b>5.764</b>

2. saldo obiettivo Enti non Virtuosi (art.31, commi 4 e 6 della legge 183/2011) - (dati in migliaia di euro)

anno	spesa corrente media 2007/09	coefficiente	obiettivo di compet. mista	riduzione trasferim. Erariali	var.+/- Patto Regionale	riduzione obiettivo (art.1-comma 122-L.220/10)	Saldo obiettivo
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c = a*b</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>c - d + e + f</i>
2013	5.764	15,80	911	467	-79	-58	<b>307</b>
2014	5.764	15,80	911	467			<b>444</b>
2015	5.764	15,80	911	467			<b>444</b>

3. obiettivo previsto per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti previsione accertamenti	6.202.643,89	6.295.683,54	6.390.118,77
spese correnti previsione impegni	5.678.465,31	5.763.642,28	5.850.096,80
differenza	524.178,58	532.041,26	540.021,97
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
<i>obiettivo di parte corrente</i>	<i>524.178,58</i>	<i>532.041,26</i>	<i>540.021,97</i>
previsione incassi titolo IV	13.255,52	0,00	0,00
previsione pagamenti titolo II	230.266,12	0,00	0,00
differenza	-217.010,60	0,00	0,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
<i>obiettivo di parte c/ capitale</i>	<i>-217.010,60</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>307.167,98</b>	<b>532.041,26</b>	<b>540.021,97</b>

Dal prospetto allegato alla delibera della G.C. n. 123 del 30/10/2013 gli obiettivi risultano così conseguibili: (dati in migliaia di euro)

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	307	307
2014	532	444
2015	540	444

Per completezza, va evidenziato che all'Ente sono stati concessi spazi finanziari, solo per pagamenti in conto capitale, per un ammontare di € 606.000,00, come da decreto del MEF del 14/05/2013.

Detto prospetto, per la parte relativa ai flussi di cassa del corrente anno, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II. A tal proposito, sono stati analizzati i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché quelli prevedibili sulle opere da realizzare, avendo riguardo al cronoprogramma del piano triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore ovvero per lavori già avviati.

*Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.*

\*\*\*\*\*

<p style="text-align: center;"><b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</b></p>
---

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.



**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto a quelle rendicontate negli esercizi 2011/2012:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
I.M.U.		1.290.207,48	493.990,00
I.C.I.	710.000,00		0,00
I.C.I. recupero evasione	165.000,00	650.000,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.400,00	2.005,64	10.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	88.754,02		0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	440.000,00	436.200,00	436.200,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	290.844,37		0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	619,29	619,29
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.696.998,39</b>	<b>2.379.032,41</b>	<b>940.809,29</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	1.085.000,00	1.081.582,55	1.410.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	108.500,00	108.500,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>1.193.500,00</b>	<b>1.190.082,55</b>	<b>1.410.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.801,26	1.257,19	2.000,00
Trasferimenti correnti (FSR/F.Solidarietà)	0,00	1.295.753,17	1.009.778,87
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.801,26</b>	<b>1.297.010,36</b>	<b>1.011.778,87</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.892.299,65</b>	<b>4.866.125,32</b>	<b>3.362.588,16</b>

**Imposta municipale propria**

Lo stanziamento è stato determinato sulla base:

- ⇒ del contenuto dell'art.1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità) che, per l'anno 2013, attribuisce ai comuni l'intero gettito, lasciando allo Stato quello relativo agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

- ⇒ del previsto aumento dell'aliquota, da 0,96% ad 1,06%, per i fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze;
- ⇒ della quota che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e versata al bilancio dello stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale anno 2013, pari ad € 551.009,96 (art.1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 288).

### **Addizionale comunale Irpef.**

L'aliquota non ha subito alcuna variazione e, pertanto, il gettito rimane invariato nella misura di € 436.200.

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il fondo di Solidarietà Comunale corrisponde all'importo di cui all'elenco C, art. 5 del recentissimo D.P.C.M., emanato negli ultimi giorni dello scorso ottobre, che ha definitivamente fissato la misura delle assegnazioni, in funzione dei criteri di cui all'art. 1, comma 380, lettera d), della citata Legge di Stabilità per l'anno 2013.

### **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.410.000 per il nuovo (e *probabilmente già estinto*) tributo sui rifiuti e sui servizi, istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu, relativa addizionale ex Eca o della TIA.

Tale importo non corrisponde al costo complessivo del servizio, risultante dalla somma di tutti gli oneri di diretta ed indiretta imputazione, così come analiticamente riportato nel conto economico elaborato dai servizi competenti, trasmesso in data 14/11/2013 prot. 9867.

*A tal proposito, si invita la struttura competente a procedere al suddetto adeguamento con opportuno emendamento.*

Le tariffe, da determinarsi sulla base della copertura integrale del citato costo, dovranno essere approvate dall'organo consiliare entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 18/10/2013.

### **Contributo per permesso di costruire**

La quantificazione dell'entrata prevista, valutato l'andamento delle richieste ad oggi autorizzate, così come attestato dal responsabile dell'ufficio tecnico, ammonta ad € 60.000,00 e, pertanto, si

ritiene, ancorché trattasi di flussi vincolati e spendibili solo se materialmente incassati, procedere ad una rettifica con opportuno emendamento.

La previsione per il 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
150.880,37	zero	zero	100.000

Non risultano quote del contributo finalizzate al finanziamento della spesa corrente o destinate alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
I.C.I./I.M.U.	480.000	0,00	0,00	650.000	0,00
T.A.R.S.U.	22.000	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per ragioni di prudenza, ed in attesa di valutare, entro la fine dell'anno, l'effettiva portata dell'azione di contrasto al fenomeno, contabilizzata nel precedente rendiconto e vincolata in funzione dell'effettivo incasso, non sono state previste ulteriori somme a tale titolo.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Si rimanda a quanto già evidenziato relativamente al Fondo di Solidarietà Comunale.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi gestiti direttamente dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/Prov. Previsioni 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>	<b>% di copertura 2012</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi	1.000,00	6.400,00	15,63%	zero
Mattatoi pubblici				
Mensa scolastica	30.000,00	79.500,00	37,74%	29,00%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri				
<b>Totale</b>	<b>31.000,00</b>	<b>85.900,00</b>	<b>36,09%</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 121 del 29/10/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 36,09 %.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 20.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 86 del 23/07/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Previsione 2013</b>
31.047,96	17.390,68	12.344,31	20.000,00

Il trascurabile incremento del dato previsionale trova giustificazione nel potenziamento del settore, nonché nel ricorso ad assunzioni stagionali di personale, interamente finanziate con risorse a ciò vincolate e già effettivamente disponibili.

E' prevista un'ulteriore entrata di € 70.000,00 a titolo di riscossione delle sanzioni iscritte a ruolo, in corso di formazione e per il quale è stata richiesta specifica attestazione al responsabile di settore.

### **Altri servizi pubblici**

Tra gli altri servizi pubblici va evidenziato l'incremento netto di € 50.000, rispetto al precedente esercizio, per il servizio idrico integrato. La variazione trova giustificazione nell'attività in corso relativamente alla sistemazione della rete e delle posizioni, così come documentato dai responsabili dell'ufficio tecnico e finanziario.

### **Utilizzo plusvalenze**

Non sono previste.

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

Sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013, viene confermato l'entità del gettito.

### **Proventi diversi**

Nella voce spicca l'importo di € 200.000, quale credito Iva emergente dalla relativa dichiarazione presentata per l'anno 2012 e destinato a compensazione di altri debiti di natura fiscale e/o previdenziale/assistenziale (art. 17 D.Lgs. 241/1997 e s.m.i).

Nel merito, si condivide l'appostazione contabile atteso che tale credito costituisce una risorsa concretamente utilizzabile da parte dell'Ente, fermo restando tutti i requisiti propedeutici previsti dalla prassi dell'Agenzia delle Entrate ai fini della corretta utilizzazione.

Si prende atto che, in ottemperanza ai principi contabili, l'iscrizione è circoscritta nei limiti di quanto effettivamente compensabile entro la fine del corrente esercizio.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2011/2012, è il seguente:

**Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione % 2013/2012
01 - Personale (come da intervento1)	1.424.801,64	1.356.889,72	1.312.550,00	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	147.292,03	170.207,63	181.350,00	7%
03 - Prestazioni di servizi	2.625.306,89	2.483.298,24	2.983.065,53	20%
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.046,83	13.946,83	18.100,00	30%
05 - Trasferimenti	300.318,30	265.394,25	430.670,66	62%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	560.792,23	536.780,73	517.654,07	-4%
07 - Imposte e tasse	93.463,58	89.938,15	91.798,85	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	59.540,76	45.701,42	111.500,00	144%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		3.957,31	31.776,20	703%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.224.562,26</b>	<b>4.966.114,28</b>	<b>5.678.465,31</b>	<b>14,34%</b>

Si registra, complessivamente, un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi esercizi, quantunque va sottolineato la costante flessione della spesa per il personale e degli oneri finanziari.

Analizzando nel dettaglio le voci, si evince che l'incremento delle *prestazioni di servizi* è prevalentemente dovuto alla contabilizzazione degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti secchi indifferenziati (c/economico TARES) e che per l'anno precedente non entravano nella contabilità dell'Ente in quanto di diretta competenza della Provincia, nonché per l'impatto delle spese legali; mentre tra gli *oneri straordinari* trovano posto gli accantonamenti per i debiti fuori bilancio.

### **Spese di personale**

La spesa del personale, così come definita dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii, prevista per l'esercizio 2013, ammonta ad € 1.358.602,60 ed è riferita a n. 43 dipendenti, di cui n. 7 L.S.U., pari mediamente € 31.595,61 per dipendente.

Il dato tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 (Legge 133/2008) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti per il 2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dal citato art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 97.500,00, pari a circa il 6% del totale lordo (€ 1.543.151,08).

L'incidenza percentuale dell'aggregato lordo della spese del personale, così come definito dalla deliberazione n.27/CONTR/11 delle sezioni riunite della Corte dei Conti, rapportato alle spese correnti, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, risulta pari al 27,18%, rispetto al 31,28% dell'esercizio 2012.

Il Revisore, con verbale n. 26 dell'11 dicembre 2012, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e tengono conto della variazione della pianta organica, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Per il rispetto dei sopra elencati vincoli e per la sollecita adozione di eventuali interventi all'uopo necessari, resta inteso che l'andamento della spesa del personale, nelle sue diverse fattispecie, richiede un costante e minuzioso monitoraggio.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	1.439.092
2011	1.393.534
2012	1.407.935
2013	1.358.603

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.356.889,72	1.306.050,00
intervento 03	87.360,57	93.012,83
irap intervento 07	89.938,15	91.798,00
altre: incentivi Utc; censimento; elezioni;	17.774,96	52.290,25
<b>Totale spese di personale A)</b>	<b>1.551.963,40</b>	<b>1.543.151,08</b>
spese escluse	144.028,42	184.548,48
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>1.407.934,98</b>	<b>1.358.602,60</b>
<b>spese correnti B)</b>	<b>5.625.795,55</b>	<b>5.678.465,31</b>
<b>incidenza % sulle spese correnti (A/B)</b>	<b>27,59</b>	<b>27,18</b>
popolazione residente	8.200	8.200
spesa corrente pro-capite	686,07	692,50

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010. Detta riduzione, per l'esercizio 2013, è pari ad € 13.404,15.



**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Sono stati previsti n. 3 incarichi di collaborazione autonoma per complessivi € 18.500,00, su cui lo scrivente si è già espresso con verbale n. 11 del 18 marzo 2013, di cui:

n.1 per il settore finanziario	importo € 4.000
n.1 per il settore AA.GG.	importo € 4.000
n.1 per il settore tecnico	importo € 6.500

L' Ente ha provveduto a dare specifica informativa nella relazione previsionale e programmatica, per il periodo 2013-2015, sez.3, relativa allo sviluppo dei programmi e progetti, pagg. 31 e seguenti.

Si richiama, altresì, l'obbligo di pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei *soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso*.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013, le previsioni di spesa presentano il seguente andamento:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	92.500,00	80%	18.500,00	18.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	550,00	80%	110,00	50,00
Sponsorizzazioni		100%		0,00
Missioni	6.749,00	50%	3.374,50	3.000,00
Formazione	460,00	50%	230,00	200,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	17.500,00	20%	14.000,00	5.000,00

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Le spese di natura straordinaria, come sopra riportato, sono state previste per un ammontare complessivo di € 111.500, di cui € 10.000 per il censimento, € 1.500 per altri oneri di importo minimo ed € 100.000 per copertura di debiti fuori bilancio.

### **Fondo svalutazione crediti**

Non è stato previsto alcun accantonamento di cui all'art. 6 comma 17 D.L. n. 95/2012, atteso che il responsabile dei servizi finanziari, con determina n. 57 del 12/11/2013, ha opportunamente provveduto al riaccertamento parziale dei residui attivi, Titoli I e III, aventi anzianità superiori a cinque anni (ante-2009), stralciando quelli connotati da un basso tasso di riscuotibilità.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari allo 0,45% delle spese correnti.

\*\*\*\*\*

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Con nota del 13 maggio 2013, il responsabile finanziario ha chiarito che l'Ente detiene partecipazioni per complessivi € 22.532,64, come appostato nella specifica voce del rendiconto 2012, precisando, altresì, che a tal proposito occorre procedere ad una ricognizione generale di concerto con l'Ufficio Patrimonio.

Ad oggi, comunque, non si segnalano richieste da parte di tali organismi aventi effetti finanziari sul bilancio comunale.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 20.032.703,88, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

**Fonti di finanziamento**

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono così finanziate:

Avanzo di parte corrente	€	21.484,90
Mutui Cassa DD.PP. (devoluzione)	€	493.675,98
Contributi regionali	€	19.417.543,00
Proventi delle concessioni edilizie	€	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>20.032.703,88</b>

L'Ente rispetta i limiti/divieti di spesa disposti dall'art. 1 della legge n. 228 del 24 dicembre 2012; e precisamente:

dal comma 138, relativamente all'acquisto di *immobili*;  
dal comma 141, relativamente all'acquisto di *mobili e arredi*;  
dal comma 143, relativamente all'acquisto di *autovetture*.

**INDEBITAMENTO**

In relazione ai limiti dell'art. 204 del Tuel, determinato in base all'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, valga la seguente tabella:

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.266.259,81
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	501.300,78
Interessi passivi lordi, come da bilancio	<i>Euro</i>	517.654,07
Oneri finanziari a carico Stato/Regione	<i>Euro</i>	114.673,34
Interessi passivi netti a carico del Comune	<i>Euro</i>	402.980,73
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,43%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	98.320,05

Torna utile precisare che l'Ente rientra nel limite di legge grazie all'art. 11-bis del D.L. 76/2013, che ha ripristinata la soglia all'8%, per l'anno 2013, ed al 6% a decorrere dal 2014 (inizialmente, rispettivamente 6% e 4%).

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari complessivamente a € 517.654,06, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti e risulta così composta:

Oneri finanziari su mutui/prestiti obbligazionari	€ 500.654,06
Oneri finanziari relativi all'anticipazione di tesoreria	€ 17.000,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	13.350.720	12.888.687	12.395.318	11.853.670	11.350.977	10.827.908
nuovi prestiti	100.000	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	562.033	493.369	483.766	502.694	523.069	545.361
estinzioni anticipate			57.882			
<b>totale fine anno</b>	<b>12.888.687</b>	<b>12.395.318</b>	<b>11.853.670</b>	<b>11.350.977</b>	<b>10.827.908</b>	<b>10.282.546</b>
abitanti al 31/12	8.200	8.200	8.200	8.200	8.200	8.200
debito medio per abitante	1.571,79	1.511,62	1.445,57	1.384,27	1.320,48	1.253,97

Si precisa che ai fini dell'indebitamento sono stati conteggiati i prestiti ammortizzati direttamente dall'Ente anche se assistiti da contributi a carico di altri, mentre sono stati esclusi i mutui con totale ammortamento a carico dello Stato, ex art. 1 comma 75 L. 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (*totale intervento 06 al netto oneri Anticipazione di Tesoreria*):

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	562.033	543.792	523.297	500.654	485.440	458.831
quota capitale	562.033	493.369	541.648	502.694	523.069	545.361
<b>totale fine anno</b>	<b>1.124.066</b>	<b>1.037.161</b>	<b>1.064.945</b>	<b>1.003.348</b>	<b>1.008.509</b>	<b>1.004.192</b>

**Anticipazioni di tesoreria (art. 222 del Tuel)**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazione di tesoreria nel limite dei tre dodicesimi delle entrate correnti contabilizzate nel Rendiconto 2011, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	6.266.260
Anticipazione di Cassa	Euro	1.566.565
	<i>Percentuale</i>	25,00%

Si precisa che il suddetto importo di € 1.566.565 costituisce l'importo massimo effettivamente utilizzabile dall'Ente; tuttavia, per cause esclusivamente operative, connesse alla procedura di contabilizzazione (mandati/reversali per ciascuna movimentazione), lo stanziamento in bilancio, come per il passato, viene fissato ad € 10.000.000.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI – LEASING**

L'ente non ha in corso alcun contratto riconducibile a tali fattispecie.

\*\*\*\*\*

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (1,5%) sulla parte in conto corrente;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.362.588,16	3.413.026,98	3.464.222,39	10.239.837,53
Titolo II	1.774.691,06	1.801.311,42	1.828.331,09	5.404.333,57
Titolo III	1.065.364,67	1.081.345,14	1.097.565,29	3.244.275,10
Titolo IV	19.517.543,00	3.940.411,00	4.250.000,00	27.707.954,00
Titolo V	11.837.447,00	10.000.000,00	10.000.000,00	31.837.447,00
<i>Somma</i>	<b>37.557.633,89</b>	<b>20.236.094,54</b>	<b>20.640.118,77</b>	<b>78.433.847,20</b>
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>37.557.633,89</b>	<b>20.236.094,54</b>	<b>20.640.118,77</b>	<b>78.433.847,20</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.678.465,31	5.763.642,28	5.850.096,80	17.292.204,39
Titolo II	20.032.703,88	3.940.411,00	4.250.000,00	28.223.114,88
Titolo III	11.846.464,70	10.532.041,26	10.540.021,97	32.918.527,93
<i>Somma</i>	<b>37.557.633,89</b>	<b>20.236.094,54</b>	<b>20.640.118,77</b>	<b>78.433.847,20</b>
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>37.557.633,89</b>	<b>20.236.094,54</b>	<b>20.640.118,77</b>	<b>78.433.847,20</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.%</b>
01 - Personale	1.312.550,00	1.332.238,25	1,50	1.352.221,81	1,50
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	181.350,00	184.070,25	1,50	186.831,29	1,50
03 - Prestazioni di servizi	2.983.065,53	3.027.811,51	1,50	3.073.228,64	1,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.100,00	18.371,50	1,50	18.647,08	1,50
05 - Trasferimenti	430.670,66	437.130,72	1,50	443.687,65	1,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	517.654,07	525.418,88	1,50	533.300,16	1,50
07 - Imposte e tasse	91.798,85	93.175,83	1,50	94.573,46	1,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	111.500,00	113.172,50	1,50	114.870,08	1,50
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	31.776,20	32.252,84	1,50	32.736,63	1,50
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.678.465,31</b>	<b>5.763.642,28</b>	<b>1,50</b>	<b>5.850.096,80</b>	<b>1,50</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	19.417.543,00	3.840.411,00	4.150.000,00	27.407.954,00
Proventi delle concessioni edilizie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.517.543,00</b>	<b>3.940.411,00</b>	<b>4.250.000,00</b>	<b>27.707.954,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	493.675,98			493.675,98
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>493.675,98</b>			<b>493.675,98</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	21.484,90			21.484,90
<b>Totale Risorse</b>	<b>20.032.703,88</b>	<b>3.940.411,00</b>	<b>4.250.000,00</b>	<b>28.223.114,88</b>
<b>Spese in c/ Capitale</b>	<b>20.032.703,88</b>	<b>3.940.411,00</b>	<b>4.250.000,00</b>	<b>28.223.114,88</b>

In merito si osserva che:

- 1 le previsioni sono coerenti con quanto riportato nella R.P.P. 2013/2015;
- 2 le spese per investimenti, 2014-2015, sono finanziate esclusivamente con risorse del titolo IV;
- 3 non sono ipotizzabili nuove accensioni di finanziamenti/mutui per quanto precedentemente riportato nella *sezione dell'indebitamento*, riguardo ai vincoli sanciti dal Tuel;
- 4 l'ente non prevede alcuna ipotesi di alienazione di beni propri.

Per l'esercizio 2013 non sono previste ulteriori risorse derivanti da indebitamento, come innanzi meglio specificato.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'analisi delle poste del bilancio di previsione in esame riconferma, purtroppo, la preoccupante fragilità finanziaria dell'Ente che, accentuatasi negli ultimi anni, sta progressivamente assumendo i connotati di criticità strutturale.

Al di là del formale ed obbligatorio pareggio tra Entrate ed Uscite, infatti, il continuo e cronico ricorso all'anticipazione di tesoreria, unitamente alle oggettive difficoltà che, relativamente all'Entrate del titolo I e III, l'Ente incontra nelle fasi successive all'*accertamento*, lasciano pochi dubbi su una diversa e più ottimistica interpretazione del fenomeno.

A tal proposito, rievocare i già noti e oramai storici suggerimenti, quali, ad esempio, contrasto all'evasione dei tributi locali, sollecita predisposizione dei ruoli (si pensi al servizio idrico) ecc..., appare ripetitivo, al limite del superfluo, se non fosse per la loro sempreverde attualità.

Come già innanzi accennato, è in pieno svolgimento l'attività di rendicontazione degli accertamenti ICI per gli anni 2009/2010, da cui, oltre agli auspicabili e significativi flussi finanziari, sarà possibile prendere spunto per una efficace e definitiva sistemazione degli archivi contenenti i dati e le informazioni indispensabili a determinare correttamente i presupposti dell'imposizione locale.

Risulta, in ogni caso, assolutamente improcrastinabile estendere quanto prima tale azione di recupero anche ad altri tributi, assicurando priorità a quelli da cui è fondatamente lecito attendersi i maggiori risultati, Tarsu e Servizio idrico in testa.

Nelle more di dare concreta attuazione a quanto sopra, tenuto conto che è compito dell'organo di revisione vigilare sulla reale salvaguardia degli equilibri finanziari, attuali e prospettici; rilevato che la gestione dell'esercizio 2013 è stata largamente influenzata da eventi straordinari (credito Iva e debiti fuori bilancio/oneri straordinari) che alla fine si sono fortunatamente compensati; valutato che, in accezione prospettica, appare piuttosto azzardato poter sperare in ulteriori e consistenti flussi in entrata di natura eccezionale, al contrario dei fenomeni di passività latenti che, viceversa, rappresentano quasi una certezza, non resta all'Ente altra scelta se non quella di razionalizzare e ridurre ulteriormente le (poche) residue spese che non rientrano tra quelle fisse o comunque inderogabili.

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

Che le previsioni di entrata e spesa corrente risultano complessivamente attendibili e congrue, con le seguenti eccezioni:

a.1) per la risorsa 3.01.0500, *Riscossione ruoli codice della strada*, iscritta per € 70.000,00, considerato che la formazione del ruolo è ancora in fase di ultimazione e che la serie storica evidenzia delle basse percentuali di realizzo, si ritiene verosimile circoscrivere l'importo nel limite del 30% dello stanziamento e sempre a condizione che venga rilasciata opportuna certificazione come innanzi riferito;

a.2) per l'intervento 1.01.02.03, *Spese legali*, pur dando atto all'esecutivo della volontà di contenere la dinamica di un fenomeno in costante crescita, laddove, nell'emanare le *linee guida* con la delibera n. 32 del 03/04/2013, invita, tra l'altro, ad assegnare ogni incarico con

convenzione già predisposta dall'Ente nella quale sarà indicato il compenso omnicomprendente, considerato che, ad oggi, detto accordo negoziale non è stato perfezionato per una parte degli incarichi, si può fondatamente ritenere che l'importo stanziato potrebbe non rilevarsi sufficiente.

Conseguentemente, in coerenza con l'obiettivo di reale salvaguardia degli equilibri finanziari ed al fine di non appesantire ulteriormente la precaria situazione di cassa, si ritiene necessario vincolare:

- **una quota di spese correnti pari al 70% del ruolo codice della strada formalmente emesso e trasmesso all'agente della riscossione, fino alla chiusura del corrente esercizio;**
- **l'intero Fondo di riserva, pari a € 31.776,20, finché non verranno sottoscritte tutte le convenzioni per gli incarichi legali affidati e che verranno affidati entro la chiusura dell'esercizio corrente;**

#### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

1. i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
2. gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
3. gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente disponibili le fonti riportate in bilancio.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

1. spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
2. spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
3. spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

**g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Nel prendere atto che con delibera dell'esecutivo n. 74 del 31/08/2012, è stato approvato l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico professionale, si sollecita la predisposizione di tale strumento, ai sensi dell'art. 58 della legge 133/08.

\*\*\*\*\*

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore Unico:

1. ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
2. ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
3. ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, nel rispetto dei succitati vincoli ed a condizione delle variazioni da apportare come meglio sopra specificato, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

**Il Revisore Unico**

*(dott. Filippo Belgiglio)*